

Gli assicuratori sono usurai?

Sembra lo si possa affermare, quando il pagamento del premio in rate semestrali costa un "interesse" superiore al 20% annuo

Il pagamento del premio di norma deve essere effettuato in rate annuali anticipate. Tuttavia, tutte le compagnie ne consentono il frazionamento in due rate, la prima da pagare subito e la seconda sei mesi dopo.

Per questa dilazione di pagamento le compagnie richiedono in genere un "interesse di frazionamento" del 3%, maggiorazione che, però, si applica sull'intero premio annuo e non soltanto sulla frazione da pagarsi a sei mesi di distanza. Già questo dimostra la ben poca trasparenza che caratterizza l'operazione. Il cliente, infatti, capisce soltanto che pagare in due rate gli costerà il 3%. Un costo ritenuto tutto considerato conveniente anche in un periodo, come l'attuale, di tassi di interesse molto bassi.

In realtà, l'operazione è assai più costosa, in termini finanziari, di quello che appare. La questione non è sfuggita all'attenzione del Verbraucherzentrale Südtirol (Centro Tutela Consumatori Utenti) di Bolzano, che in una nota osserva "Pagare per una polizza 500 euro ogni sei mesi può essere più 'comodo' che pagare la stessa 1.000 euro una volta all'anno. Se però tale 'concessione', per la quasi totalità del mercato assicurativo italiano, costa fino al 3% del premio annuo e cioè 30 euro, è bene sapere che l'interesse effettivo annuo pagato è superiore al 12%, in quanto la prima rata di 515 euro si paga subito e la seconda dopo sei mesi. In altre parole: si prestano 500 euro per sei mesi e se ne pretendono 30 (15 subito e 15 dopo sei mesi)".

"L'importo di questi interessi – secondo uno studio del medesimo Verbraucherzentrale Südtirol – in Italia supera i 500 milioni di euro all'anno ed è ovvio che i soldi vengono sborsati da chi ha difficoltà a pagare quanto dovuto in un'unica rata annuale".

Il ragionamento fatto è elementare: pagare 1.000 euro di premio in due rate, la seconda a sei mesi di distanza dalla prima, costa 30

euro. Ebbene 30 euro di interessi per poter dilazionare a sei mesi data il pagamento di 500 euro, corrisponde ad un interesse del 12% in termini annui, anzi per l'esattezza al 12,37%. Alla faccia, sembra dire il Verbraucherzentrale, del 3% comunicato all'automobilista.

Pur essendo molto attenta e ferma nella tutela dei legittimi interessi dei consumatori ed utenti di assicurazione (con il merito – davvero insolito per un'associazione di difesa dei consumatori – di non scendere mai nella dilagante demagogia delle consorelle) l'associazione bolzanina non poteva sapere che, in molti casi, le cose stanno assai peggio di quanto la stessa denuncia.

Ma la realtà è molto, ma molto più brutta

Per molte compagnie, infatti, le modalità di pagamento del premio costituiscono un elemento di tariffazione. Con la conseguenza che il premio richiesto, stando all'ipotesi maggiormente ricorrente del pagamento in due rate semestrali, ingloba una maggiorazione "tecnica", cui si aggiungono gli "interessi di frazionamento" del 3%.

Risultato: l'automobilista si trova a dover pagare assai cara la parziale dilazione di pagamento ottenuta, senza avere la minima conoscenza dell'effettivo interesse applicato. Salvo, ovviamente, ottenga due preventivi,

Il tema trattato in questo articolo è di suo interesse?

ASSINEWS

è la rivista che ogni mese la informerà su questo e tanti altri temi di tecnica, giurisprudenza ed attualità assicurativa.

SI ABBONI ORA!

➔ via web sul sito www.assinews.it

compilare il modulo alla pagina

<http://www.assinews.it/rivista/abbonamento.html>

➔ via fax al numero 0434.20645

compilare il seguente modulo - pagamento a ricevimento fattura



Abbonamento annuale alla rivista cartacea

- Compagnie, Banche **150,00 euro**
- Agenti, Broker, altri **110,00 euro**



Abbonamento annuale alla rivista + annualità 2005 su CD (volume unico)

- Compagnie, Banche **180,00 euro**
- Agenti, Broker, altri **140,00 euro**

Società/Nome

All'attenzione di

Via

CAP Città Prov.

Part. IVA/C.F.

Tel. Fax e-mail

PRIVACY Ai sensi dell'art. 13, D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196 *codice in materia di protezione dei dati personali* i dati personali da Lei forniti saranno oggetto di trattamento nel rispetto delle disposizioni sopra richiamate. I dati verranno trattati per: esigenze amministrativo-contabili relative alla fornitura del servizio/prodotto da Lei acquistato; inviare materiale promozionale su prodotti e/o servizi analoghi di Assinform Srl; fini statistici. Il trattamento potrà effettuarsi con o senza l'ausilio di mezzi elettronici. Non è necessario richiedere il consenso al trattamento dei dati personali comuni inerenti gli obblighi contabili e fiscali in quanto imposto da obblighi di legge, mentre negli altri casi è facoltativo. Il rifiuto può tuttavia generare difficoltà ad onorare gli impegni. Le è riconosciuto l'esercizio dei diritti di cui all'art.7 legge n.196/03, in particolare può richiedere in ogni momento la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che La riguardano e può chiederne la rettifica o l'immediata cancellazione. Può inoltre opporsi al trattamento, in tutto o in parte rispetto agli scopi sopra citati. Titolare e responsabile del trattamento dei dati è Assinform Srl. Per ogni comunicazione Lei può contattare Assinform Srl: via posta: Assinform Srl, Viale Dante, 12 33170 Pordenone; via fax: 0434.20645; via mail: info@assinews.it

Assinform Srl - Viale Dante, 12 - 33170 Pordenone - Tel 0434.26136 - fax 0434.20645 - info@assinews.it